

RIVIERA DELLA La Voce DEL BRENTA



SPORTIVAMENTE

Busket Club Malcontenta

ALLA PAGINA V



PIANIGA

È partito il nuovo anno scolastico

ALLA PAGINA VIII



MIRA

Manutenzione dei ponti mobili

ALLA PAGINA XI

Dubbi sul progetto di un nuovo inceneritore a Marghera

Costosissima macchina che dovrà essere sfamata con rifiuti



Un nuovo inceneritore a Marghera: è questa la strategia messa in campo da Veri-

tas. Ma ce n'è davvero bisogno? Il Comitato di Bacino, ente che deve controllare la qualità e la regolarità dell'attività delle aziende che si occupano del servizio rifiuti, ha già dato riscontro favorevole all'operazione finanziaria. Se sono stato l'unico membro del comitato ad esprimermi in maniera nettamente contraria a questo disegno è perché, anziché puntare sulla riduzione dei rifiuti, qui si sta puntando a riceverne sempre più. C'è chi non lo vuol chiamarlo inceneritore o termovalorizzatore cercando di sfumarlo e

descrivendolo come "caldaia" o "camino" utile per produrre calore ed elettricità, ma la realtà non cambia: si tratta comunque di un'enorme e costosissima macchina che se non viene sfamata di sufficienti rifiuti genera ulteriori perdite. Con avviso pubblico del 29 febbraio 2016 Veritas ha infatti avviato una procedura comparativa per la selezione di soggetti intenzionati all'acquisizione di due distinti lotti del 20 per cento del capitale di Ecoprogetto Srl, una società controllata di Veritas che si occupa di rifiuti indiffe-

renziati, ciascuno per un corrispettivo di undici milioni di euro. Si tratta del primo passo per arrivare a realizzare un impianto che ritengo inutile e controproducente. La strategia su come gestire i rifiuti di tutta l'area metropolitana di Venezia adesso sta dunque ai 45 sindaci soci di Veritas: bisognerà decidere se il nostro futuro passa per enormi investimenti per costruire strutture che saranno affamate di rifiuti da bruciare oppure se puntare a ridurre sempre più il rifiuto indifferenziato puntando sulla differenziazione e sul riciclo. Il lavoro di tanti cittadini virtuosi che in questi anni ha permesso di ridurre la quantità del rifiuto indifferenziato,

anche con scelte mirate come il sistema di raccolta porta a porta, rischia così di essere frustrato dalla necessità di avere sempre abbastanza rifiuti da bruciare anziché da recuperare. Un'altra fonte di preoccupazione è data dall'importante ruolo che giocherebbero in tutto questo le aziende private, che investirebbero negli impianti di smaltimento dei rifiuti a fronte di maggior potere nella determinazione delle tariffe che tutti i cittadini pagheranno per lo smaltimento. Il timore dunque è che non solo si stia intraprendendo un percorso ecologicamente non sostenibile, ma anche che tale percorso non sia affatto un affare per i cittadini. Pochi anni fa è stato chiuso l'inceneritore Veritas di Fusina, attualmente gli impianti presenti sono sovradimensionati perché i rifiuti sono per fortuna calati. Ora la strategia sarebbe realizzarne un altro. Ma a che scopo? Ci diranno che serve a ridurre le tariffe per i cittadini, ma un privato che investe decine di milioni lo fa davvero per tenere basse le tariffe con i quali ripaga l'investimento?

Alvise Maniero

A Pianiga il volontariato è una risorsa

Cittadini ed amministrazione in sinergia

L'estate si è contraddistinta per il raggiungimento di un obiettivo che la Giunta ed in particolare il vicesindaco Federico Calzavara, si erano prefissati all'inizio dell'anno ossia l'istituzione dell'albo dei volontari per i servizi ausiliari del Comune di Pianiga, istituito con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 29 luglio 2016. Con questo nuovo strumento il Comune lancia, riconosce, valorizza e promuove il servizio volontario per gestire alcuni servizi ausiliari nel territorio comunale che altrimenti non potrebbero essere offerti ai cittadini quali: l'attraversamento pedonale degli alunni delle scuole del territorio comunale,

la vigilanza sugli scuolabus, la vigilanza e la pulizia dei giardini e parchi pubblici, la custodia e i servizi presso il teatro comunale-sala polivalente, la consegna dei pasti a domicilio come previsto dal vigente regolamento dei servizi sociali, la consegna a domicilio di materiale pubblicitario del comune, la gestione delle bacheche informative comunali, i servizi di accompagnamento e trasporto di utenti dei servizi sociali e altri servizi compatibili con le necessità dell'ente. "Questo provvedimento si inserisce a pieno titolo nelle linee programmatiche che contraddistinguono l'opera amministrativa di questa giunta - sottolinea il sindaco Massimo Calzavara - in

tempi di bilanci sempre più ridotti, abbiamo messo in campo una strategia di coinvolgimento della cittadinanza stessa su vari fronti per garantire i servizi ai livelli raggiunti nei vari percorsi amministrativi che ci hanno visti attori. Scommesse che ci rendono orgogliosi per la risposta sempre positiva della cittadinanza". "L'amministrazione, dato l'alto valore sociale del servizio del volontariato gratuito - spiega il vicesindaco e assessore ai Servizi socio-culturali Federico Calzavara - anche su espressa istanza di alcuni cittadini, i quali si sono dichiarati interessati a rendersi disponibili gratuitamente, per ridurre al minimo i disagi per

gli utenti, ha inteso istituire un nuovo servizio di volontariato espressamente dedicato a coadiuvare il comune. In un solo mese sono state accolte e valutate circa una ventina di domande. Questo approccio ci spinge a incentivare ancor di più la sinergia tra cittadinanza e amministrazione con spirito di reciprocità e condivisione". L'albo, sempre aperto alle iscrizioni, prevede corsi di apprendimento e aggiornamento per i volontari impiegati. Tutte le informazioni e la documentazione sono a disposizione nel sito internet del comune di Pianiga www.comune.pianiga.ve.it e presso gli uffici comunali.

Ufficio stampa
Comune di Pianiga



Gruppo editoriale nord est

La Voce
DEL VENETO CENTRALE

Medici
Medicina

filodiretto

Diamo Voce
alla tua attività!



Vuoi promuovere la tua attività?
Non sai come distribuire i tuoi volantini?
CI PENSAMO NOI!

Inserisci la tua pubblicità o volantino nelle nostre testate giornalistiche, potrai usufruire della grande rete distributiva ed essere visibile in **27 comuni tra Venezia, Padova e Treviso.**

Oltre 400 dispenser - Servizio di volantinaggio - Distribuzione nei grandi centri commerciali - Distribuzione nei mercati paesani

Tel. 346 8333987 • graficafilodiretto@gmail.com

Pari opportunità: ma lo sono davvero?

Occorre ripartire dalla voce della vita, dal suo valore

Vuole essere provocatorio il mio articolo, quasi un urlo a svegliarsi! Mi faccio questa domanda da che sono entrata in commissione quattro anni fa. È difficile parlare a doppie voci, quando la voce è una sola. È difficile voler parlare di insieme, quando si diventa "assoli". Un urlo che sento profondamente di dover gridare, che mi piace immaginare possa arrivare al mio vicino di casa, alla strada accanto, alle famiglie tutte! Benché riuscire ad arrivare a smuovere i pensieri e la sensibilità di questo nostro "paesotto" sembri a volte quasi impossibile. Come commissione

abbiamo creato e sviluppato il nuovo sportello "Sos stalking", abbiamo pubblicizzato gli sportelli legali e fiscali, abbiamo creato incontri nelle scuole, abbiamo organizzato serate di diverso tipo, purtroppo sempre con affluenze a dir poco ridicole. Poi ci lamentiamo perché le strutture amministrative non ci aiutano. "Si tratta di cose realizzate gratuitamente, se sono gratis poco varranno!". Mi fermo e mi chiedo: "ci siamo davvero abituati agli orrori che ormai sentiamo, viviamo e leggiamo tutti i giorni? Che sia perché urliamo troppo piano? Che sia perché ognuno è talmente preso

dalla sua vita che non gliene frega niente del resto? Che sia perché... ma se sento ripetere sempre, sempre e sempre le stesse cose in ogni dove, perché non cambia mai nulla?". Vorrei non ci fossero più distinzioni sugli orrori! Questo è l'errore: volerli distinguere, come ne esistesse una scaletta di privilegio. Siamo capaci tutti di parlare, commentare, scandalizzarci quando le cose sono accadute; se avessimo in più il coraggio di metterci davvero in gioco per cambiarle, da ora in poi! Se non per noi stessi, per i nostri giovani, i nostri figli! Insegniamo loro il rispetto! Non pretendiamo

solo dalle scuole e dagli insegnanti! Parliamo con loro, evitando di denigrare chi in certi ambiti ci sostituisce! Ripartiamo dalla voce della vita, dal suo valore: solo allora la parola "pari" avrà valore! Io, donna colpita giovane dalla violenza di un uomo, sono relegata in un mondo "muto" e dimenticato che non ho mai accettato; tuttavia ho scelto di trasformare un'ingiustizia in forza personale nella speranza di migliorare il futuro di molti. Utopia? No! Consapevolezza che, da soli, non si parte e non si arriva! Allora anche tu che leggi, fermati: ci sono valori che devi difendere, ci sono voci che devi ascoltare, ci sono verità che non puoi non vedere; anche perché non puoi sempre sperare che a te certe cose non accadranno mai!

"Pari" è uno accanto all'altro, nello spettacolo iridescente della diversità che ci rende unici, ma nell'oblio del compensarci a vicenda, per essere migliori! Buona vita.

Elena Biolcati Rinaldi



I omeni pa' paroea...

E bestie pa' cavessa



Quando si dice: "una volta bastava una stretta di mano e quanto si era concordato veniva mantenuto" si fa un bel balzo indietro nel proprio tempo, che fa mentalmente tornare giovani: forse è per questo che il passato piace rimembrarlo. Purtroppo penso, al di là delle lusinghe alla Dorian

Gray, che da sempre e per sempre le qualità umane non hanno e non avranno un tempo che ne sia depositario unico, ovvero l'onestà intellettuale, il mantenere la parola data, il rispettare gli accordi presi, anche quando risultino poco convenienti, albergano nell'individuo, la qualità sta nella persona e non nelle usanze del tempo in cui vive. Chiaro che le molte persone

oneste contemporanee esprimono una qualità nel tempo in cui vivono e non è certo l'epoca a trasferire le qualità negli individui. Il fatto che i tribunali sono intasati, specie nel contenzioso civile, dimostra che non molte, o quantomeno non sufficienti, persone connotano il nostro tempo con il profumo dell'onestà e non solo quella intellettuale. Altro versante non secondario (che non essendo "palesemente" economico esula dalla competenza della giustizia civile) sono gli accordi, la parola data, l'impegno condiviso in ambito politico. E qui già solo per la mia

breve e semplice esperienza personale potrei aprire un capitolo di quasi quarant'anni, dove in ogni stagione si son visti volteggiare omuncoli capaci di dire qualcosa e fare il suo contrario, di promettere e garantire, salvo, ancor prima di salutarsi, dimenticare, di chiudere accordi in presenza di più persone e di smentirne l'esistenza appena raggiunto l'obiettivo, di farsi spingere in salita per poi godersi, solitari, la discesa. Penso che in ognuno di voi avrò evocato qualche personale vicenda di vita vissuta e fatalmente l'ho evocata in chi spingeva in salita e non di certo in chi si è goduto la discesa, semplicemente perché se ne è dimenticato. Se dovesse di nuovo capitare, ricordarsi, prima della discesa, "de metaghe a cavessa".

Cesare Paggiaro

Come nasce un'opera d'arte

Attraverso il cuore occorre provare nuove vie su temi diversi



Sviluppare un sogno, un pensiero o un'idea, poi realizzarlo ed applicarlo al materiale più idoneo e via via, attraverso modifiche, portare al suo massimo splendore l'opera. Questo in sintesi è un processo artistico. Alla fine già onora l'appagamento per la soddisfazione ottenuta dal semplice operare. Attraverso il cuore occorre provare nuove vie su temi diversi, più o meno impegnativi, più o meno importanti. La ricerca applicata alla realizzazione sono l'opera e il processo che ne segue. A questo punto, senza disporre di analogie filologiche e cronologiche occorre proporsi alla divulgazione e al giudizio critico. A questo punto il fenomeno artistico è soggetto a due casi: o s'incontrano giudici preparati e mercanti onesti, oppure si rischia la derisione e lo sfruttamento. Ma questo accade solo in presenza di un'opera d'arte. Nel caso di carenza artistica occorre una mirata analisi.

Gian Pietro Ceoldo



**ONORANZE FUNEBRI
BORTOLAMI**

**SEDE: SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
PIAZZA DEI MARTIRI, 51**

**FILIALE: CURTAROLO (PD)
VIA P. B. LONGO, 10**

**FILIALE: PIONCA DI VIGONZA (PD)
VIA MEUCCI, 5**

**TEL. 049.2612178
CELL. 349.3316717**

WWW.ONORANZEFUNEBRIBORTOLAMI.COM

OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI

Guardie ambientali volontarie a Fiesso d'Artico

Compito: vigilare che le leggi poste a tutela dell'ambiente vengano rispettate

Da poche settimane anche il nostro comune può vantare di avere le guardie zoofile o guardie ambientali. Ma andiamo a capire chi è e cos'è una guardia ambientale. Le guardie ambientali sono dei privati cittadini che svolgono volontariamente e gratuitamente un servizio per la tutela dell'ambiente: sono istituite con leggi regionali e possono essere riconosciute a livello nazionale, come facenti parte delle associazioni di volontariato. In molte regioni sono affiliate alla

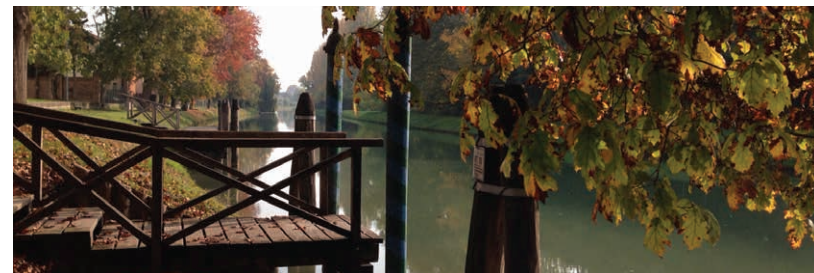
Protezione civile. Per diventare guardie ambientali volontarie bisogna essere maggiorenni, cittadini italiani o di altri stati membri dell'Unione europea e nello specifico possedere i requisiti richiesti dallo stato per ottenere il decreto prefettizio di guardia particolare giurata. È necessario seguire un corso formativo della durata di circa tre mesi (in orario serale e pre-festivo) per un massimo di 160 ore circa, superare un esame abili-

tante. Il servizio non è retribuito e non dà luogo ad un rapporto di lavoro con l'ente pubblico gestore. È previsto l'obbligo di prestare un minimo di ore di servizio mensili. Questo minimo di ore di servizio può anche variare da provincia a provincia perché non esiste un univoco regolamento. Le guardie ambientali volontarie hanno il compito di verificare che le leggi poste a tutela dell'ambiente vengano rispettate. Possono redigere verbali di accertata violazione sulla base

dei quali viene erogata dagli organi competenti una sanzione pecuniaria. Hanno l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria di ogni fatto di rilevanza penale. Promuovono inoltre informazione ambientale ed aiutano gli organi competenti. Pertanto se passeggiando la sera con il vostro cane vi troverete di fronte due individui che vi chiedono se avete con voi l'obbligatorio

sacchetto per raccogliere i bisogni del vostro cane e ne sarete sprovvisti incorrerete in una sanzione pecuniaria. Altresì, le guardie ambientali saranno utili per verificare problemi di natura ambientale che vanno dagli odori che ogni tanto provengono dalla vicina zona industriale oppure da fuochi accesi da qualche contadino ignaro del fatto che la cosa non si può più fare. Quindi cari concittadini, vigilate, perché da oggi siete sotto osservazione.

Lorenzo Boscaro



Fiesso d'Artico: l'incubo furti continua

Tanto è stato fatto ma occorre ancor più collaborazione



Il nostro paese vive ormai da anni in costante lotta con i ladri e predoni. Il mese scorso alcuni ladri hanno tentato di entrare nella fabbrica Luis Vuit-

ton da vicolo Veneto e solo grazie al pronto intervento delle pattuglie dell'Arma che il furto è stato sventato ma purtroppo i presunti delin-

quenti hanno potuto dileguarsi scappando nelle abitazioni limitrofe per poi perdersi nei vicini campi di soia. Questa purtroppo è solo l'ultima scorribanda avvenuta nel nostro comune ma i casi sono numerosissimi. La nascita del comitato "Controllo del vicinato" ha sicuramente aiutato i cittadini fiessesti a dormire sonni tranquilli, a sentirsi più sicuri, affidando ai vicini il controllo della proprietà. I social, Facebook in particolare, ha fatto il resto ovvero ha dato la possibilità di avvisare in tempo reale eventua-

li pericoli e sospetti ma ha anche generato la psicosi del furto, del sospetto. Non si contano infatti i post relativi a segnalazioni di persone sospette, ci sono poi i segnali che quest'ultimi lasciano: si va dai pallini attaccati ai citofoni per segnalare le abitudini degli inquilini. Ci sono i ladri improvvisati, ma ci sono anche quelli che pianificano, ad esempio case razziate, soprattutto di biciclette (ovviamente biciclette costose). Si arriva a colpire anche 5 o 6 case per notte. Poi esiste il

problema anziani, oltre alla paura di lasciarli soli esiste il problema truffe. È un disagio che cresce e che non lascia sicuramente immobile il nostro sindaco e le autorità del paese, le quali si prodigano con le Forze dell'ordine con qualunque mezzo. Serve prevenzione, serve collaborazione tra cittadini, ancora di più di quanto non accada ora, bisogna usare tutti i mezzi a disposizione per avvisare i carabinieri, qualsiasi indizio o sospetto è bene comunicarlo.

Nicola Moro

L'emigrazione dei nostri avi contro l'immigrazione di oggi

Disappunto sulle parole di padre Zilio

Dopo le affermazioni di padre Zilio "gli immigrati di oggi come quelli di ieri", mi sento di esprimere il mio dissenso nel paragonare l'emigrazione dei nostri avi con l'immigrazione di oggi. I nostri bisnonni e nonni veneti che sono emigrati in cerca di speranza e lavoro, lo

hanno fatto con sacrificio e amore per la propria famiglia. Paesi come l'America del sud, Australia, Germania, Belgio e non solo, hanno ringraziato i veneti per quanto hanno contribuito alla loro crescita. Totalmente diversa è invece l'invasione che sta subendo

l'Italia da alcuni anni a questa parte, con una politica sbagliata, di non integrazione, voluta dagli ultimi governi illegittimi. Accogliere senza una programmazione, senza definire in modo veloce chi ne ha diritto e chi no (dati del Viminale dicono che l'80 per cento non è profugo), "parcheggiando" per lungo tempo presunti profughi in alberghi o altre strutture (vedi il caso di villa Spicca a Dolo) con costi per la comunità altissimi ma a favore di cooperative nate ad hoc: ecco, questo non è aiutare ma fare business. Il Veneto ha 500 mila immigrati che si

sono integrati, lavorano e spero si sentano anche veneti, quindi non abbiamo bisogno di lezioni: davanti a chi veramente scappi da guerre e persecuzioni si deve organizzare l'accoglienza, come fossero nostri fratelli, ma basta con il falso buonismo. Ci sono italiani e veneti che vivono con pochi euro al mese e non chiedono aiuti per vergogna o per orgoglio, il governo invece di pensare a chi è in difficoltà promuove la sua politica dell'accoglienza con lo spot "vieni in Italia sarai alloggiato, vestito e nutrito a 35 euro al giorno", fa arrabbiare. I veneti che emigra-



rono non erano questo, vanno invece ringraziati per aver fatto grande il nome del Veneto nel mondo.

Mauro Spinello



Collezione uguale passione: pesi e misure

Un rivierasco a "I fatti vostri" di Giancarlo Magalli

Per mia natura sono una persona che cerca, spazio permettendo, di raccogliere e conservare quasi di tutto; naturalmente ho delle preferenze, per le quali cerco sempre delle cose rare o curiose. Posseggo una nutrita raccolta di bilance, metri, calibri e molto altro graduato, cose con le quali ho fatto delle belle mostre, l'ultima a Dolo con la festa di san Rocco nel 2015. Per la storia, l'uomo da sempre si è aiutato con vari strumenti per quantificare lo scambio o il baratto di cose con altre cose. Si hanno tracce di rudimentali bilance o di contenitori in legno per misurare liquidi o granaglie già da oltre 5 o 6 mila

anni. Naturalmente ogni popolo usava delle misure proprie che non facilitavano certamente la trasparenza negli scambi. Ecco un esempio esagerato: si comparavano cento "braccia" di tessuto, dove un braccio era di 70 centimetri, e poi si rivendeva dove il braccio era circa di 55 centimetri; ecco che il tessuto diventava di 120 braccia. Con l'unione dell'Italia, si è provveduto con apposito decreto legge all'unificazione dei pesi e delle misure; con questa legge il metro, il chilogrammo e il litro divennero i metri di misura utilizzati in tutta Italia, come già avveniva da tempo in altri paesi europei. Il metro campione,

fatto con metallo non dilatabile, ricavato dalla decimilionesima parte di mezzo meridiano, si trova ben conservato a Parigi. Nella mostra che probabilmente porterò a Roma, nella trasmissione di Rai 2, "I fatti vostri", condotta da Giancarlo Magalli, nei giorni di mercoledì 12 o mercoledì 19 ottobre, verso le ore 12:10 circa (salvo sorprese), saranno esposte: bilance, pesi, calibri, metri, compassi, misuratori di pressione del sangue, misuratori della pressione delle ruote, densimetri, brocche, litri, strumenti topografici, contatori vari e anche altre curiosità.

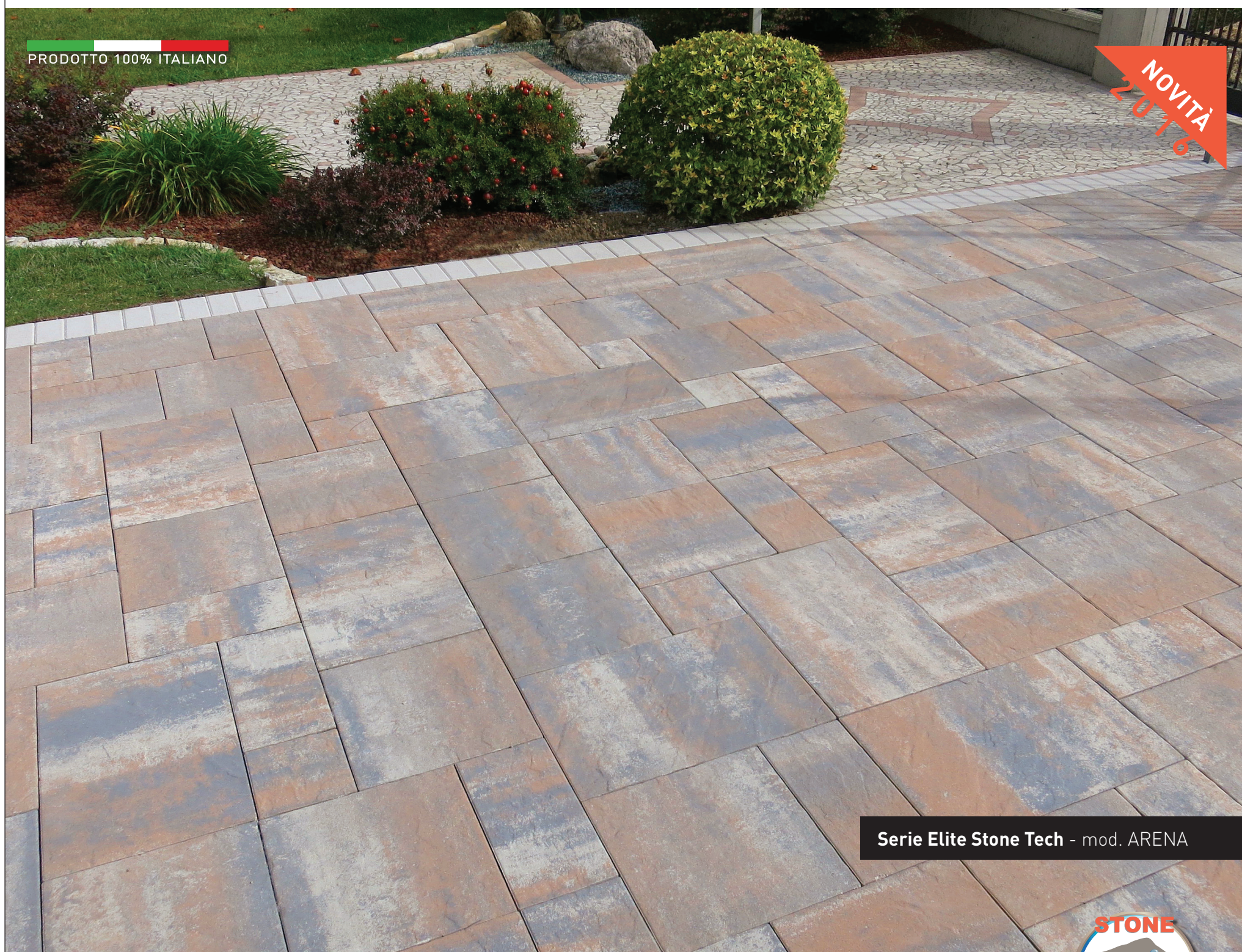
Franco Mason



PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI
FORNITURA E POSA

PRODOTTO 100% ITALIANO

NOVITÀ
2016



Serie Elite Stone Tech - mod. ARENA



SCOPRI
LA TECNOLOGIA
STONE TECH

ALLUNGA LA VITA DELLE TUE PAVIMENTAZIONI

Pavi in Mente S.R.L.
Via Dell' Artigianato, 45
30030 Cazzago di Pianiga (VE)

Tel: +39 041 5103740
info@gruppopave.it

SHOWROOM
Cazzago di Pianiga
Via dell'Artigianato, 45

Tel. 041 5103740
Cell. 338 6189676

www.gruppopave.it

Basket club Malcontenta

L'estate è finita, riprendono le attività

Dopo la lunga estate del Bcm, siamo qui a raccontarvi come l'abbiamo passata: le cheerleader (a parte le più piccole e le Pee wee che visto l'età hanno fatto vacanza) fino a metà luglio hanno seguito gli allenamenti per le esibizioni in programma in relazione alle selezioni di Miss Italia. Poi, con il gruppo senior delle Teals e alcune junior si è continuato una volta alla settimana a sostenere gli allenamenti, per tutta l'estate, in modo da essere

pronte all'esibizione del 4 settembre a Lignano Sabbiadoro (qualificazioni europee di football americano). Tra l'altro, con alcune junior e un paio di coach abbiamo partecipato al Summer camp cheer di Cesenatico, organizzato dalla federazione Fisac con i tecnici canadesi dello "Spring tumbling". L'attività comunque è ripresa regolarmente il 5 settembre con l'apertura di tutti i corsi riservati a tutte le categorie presso la palestra della scuola primaria

"Fratelli Bandiera" di via Moranzani a Malcontenta, dove vi aspettiamo tutti! Gli impegni hanno continuato il 10 settembre in piazza a Marghera con stand e dimostrazioni, il 18 a Mira alla Festa dello sport, poi il 24 settembre sempre a Marghera al centro sportivo di via della Fonte, per concludere poi il 25 settembre all'ippodromo di Padova con un pomeriggio di esibizioni e di svago, soprattutto per le più piccole con giochi gonfiabili e giri sui cavalli. Passiamo al minibasket e basket: dopo il torneo femminile di Redipu-

glia siamo andati in vacanza, ma non proprio tutti visto che sia per i dirigenti che per i tecnici c'è stato da programmare e studiare come predisporre gli allenamenti, con l'inserimento di alcuni tecnici che hanno accettato la nostra politica, ossia in primis il divertimento! Clou dell'estate Bcm è il quarto Summer camp che da due stagioni lo facciamo al villaggio San Francesco di Caorle: quest'anno eravamo in ben

69 persone tra atleti, coach e accompagnatori. Ogni anno aumentiamo di numeri, tanto che cominciano ad arrivare nuovi ragazzi attraverso amicizie o passaparola di come intendiamo noi il camp: vacanza, sport e divertimento! E infatti, dopo le giornate passate in campo ad allenarci o in piscina sugli acquascivoli, l'ultima sera la trascorriamo in discoteca coinvolgendo tutti i partecipanti, dai più grandi ai più piccoli, fino a tarda sera. Ora il 5 settembre anche il minibasket e il basket è ripartito con i nuovi corsi per la nuova stagione: sei ancora in tempo per venire a provare!

Maurizio Manesso



Alberto Corba, un vero ultraman!

Di corsa tra le più alte cime valdostane



Alberto Corba, è una persona molto schiva e umile e mai lo sentirai parlare di tempi, di cronometro ma lo sentirai parlare di paesaggi indimenticabili, scorcio meravigliosi. Alberto utilizza la corsa come metafora della vita, utilizza la corsa come mezzo per gratifica-

re occhi e anima del bellissimo mondo che ci circonda. Non è un runner di vecchia data, nasce "sportivamente" circa dieci anni fa e da subito veste i colori dell'Asd Riviera del Brenta; dopo alcune gare corse su strada e su chilometraggi "umani" inizia ad essere af-

fascinato dal trail, dai paesaggi collinari, montuosi, e così inizia a utilizzare le classiche maratone come allenamento per poi dare il meglio di sé nelle gare definite trail o, addirittura, nell'ultratrail. Alberto corre per il gusto di correre: lo puoi trovare alla partenza con tanto pettorale, oppure da solo in piena notte a fare l'apripista, oppure correre in staffetta. Ma arriviamo ai giorni nostri quando Alberto si trova ai nastri di partenza della 4K Alpine endurance trail, solo il nome mette i brividi. La 4K Alpine endurance trail Valle d'Aosta, è un evento spettacolare ambientato in un luogo paradisiaco. Una macchina organizzativa esemplare e imponente che, in pochi mesi, con determinazione, ha costruito una cornice perfetta, pronta ad accogliere nelle migliori condizioni sportive e di sicurezza gli atleti internazionali che si

sono affrontati nella gara di endurance trail più estrema al mondo: le Alpi della Valle d'Aosta, fra i suoi maestosi 4K (Monte Bianco, Monte Rosa, Gran Paradiso, Cervino). Un viaggio lungo 350 chilometri con un dislivello positivo di oltre 25mila metri. Praticamente un corsa che si snoda in senso orario lungo le Alte vie, con passaggi tra i 300 e i 3.300 metri di altitudine. Gli atleti, per un massimo di 1.200, corrono in regime di autosufficienza. Il percorso valorizza elementi chiave del patrimonio ambientale, storico e culturale della regione, oltre al famoso Forte di Bard e tocca località turistiche mol-

to note come La Thuile, Courmayeur, Breuil - Cervinia, Champoluc, Gressoney e Cogne, offrendo inoltre ad atleti e pubblico l'opportunità di scoprire splendidi siti meno conosciuti, ma di rara bellezza. Il nostro Alberto Corba ha vissuto un'esperienza estrema, in cui l'endurance mentale è fondamentale, oltre ovviamente ad una preparazione fisica idonea; si percorre un vero e proprio viaggio introspettivo ed emozionale. Complimenti Alberto per il traguardo raggiunto, complimenti perché tu sei l'esempio dello sportivo vero.

Luca Alibardi

**LA RIVIERA DEL BRENTA
IN CARROZZA
UN'ESPERIENZA UNICA**

**Per il tuo Matrimonio
o per gite turistiche**

Info e prenotazioni: 346 667 6103



Viaggiando" seguici su **facebook**

Al via il nuovo corso dell'asilo nido comunale

Naletto: "percorso nuovo, di alta e qualificata modernizzazione"



Nutrito e molto partecipato il primo incontro con i genitori del nuovo corso dell'asilo nido comunale all'insegna dei

Servizi alla persona educativi e sociali (Spes) di Padova. "Dopo 35 anni - afferma il vicesindaco di Dolo Gianluigi Naletto presente all'incontro - si è voluto intraprendere un percorso nuovo, di alta e qualificata modernizzazione di un servizio fondamentale per il nostro territorio, quale quello rivolto alle famiglie e al futuro del paese". Un rinnovamento all'insegna della qualità testimoniato, dopo una prima fase di inserimento guidato dei bambini, per il nido dolese si apre la strada di una progettualità psico-pedagogica all'insegna di una metodologia laboratoriale, che prevede anche

quella sperimentale del bilinguismo precoce attraverso la collaborazione dell'università degli studi di Padova. Al lavoro già da alcuni giorni, sono le due coordinatrici (didattica e dei servizi) e le educatrici dello Spes, di consolidata esperienza ed alto profilo professionale. Numerose le novità, anche complementari all'attività rivolta ai bambini: rette invariate, possibilità di estensione dell'orario, relazione quotidiana con le educatrici, formazione continua del personale dedicato e dei genitori, possibilità di uno sportello dedicato alla consulenza familiare, gli appuntamenti periodici con esper-

ti di pedagogia, alimentazione, psicomotricità e didattica ambientale. "Il nuovo nido comunale - dichiara il sindaco di Dolo Alberto Polo - testimonia uno dei maggiori investimenti strategici di questa amministrazione per il rilancio del paese per il prossimi decenni: quello sulla

filiera educativa della persona, dall'infanzia alla maggiore età. Una scelta che qualifica l'intera comunità e che incrementa il valore del vivere a Dolo".

Ufficio stampa
Comune di Dolo

Piazzetta Collodi 1, telefono 041-410412, e-mail: asilonido@comune.dolo.ve.it. Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 (per chi ha comprovate esigenze lavorative) alle ore 17:30. L'orario di frequenza è concordato con i genitori sulla base delle loro esigenze lavorative e soprattutto su quelle del bambino. Servizio rivolto a minori da 3 mesi a 3 anni. È strutturato in due sezioni: sezione lattanti da 3 a 12 mesi; sezione medi-grandi da 13 a 36 mesi.

Profughi a Dolo: amministrazione impotente

Iniziative di accoglienza avulse da ogni tipo di controllo pubblico

Quest'estate ha iniziato a serpeggiare il malumore tra i cittadini dolesi, in quanto alcuni profughi hanno trovato ospitalità in villa Spicca, una villa seicentesca lungo la Riviera del Brenta, in zona turistica, di passaggio, biglietto da visita per il comune di Dolo e per le sue attività ricettive, e adiacente ad alcune di queste. Lo scontento è alimentato soprattutto dal

fatto che un esempio del patrimonio storico-architettonico locale, pur se di proprietà privata, venga adibito ad usi non consoni. È fino a qui niente di nuovo o strano. A tale scontento si affianca anche quello figlio della convivenza, vengono riportate lamentele, si riferisce da parte di questi ospiti un atteggiamento assolutamente indolente, consistente nel passare

la giornata a consultare i propri telefonini, seduti lungo la strada, e molesto, in quanto gli stessi ospiti producono durante la notte schiamazzi e urla. Un vicino si è già visto costretto a rivolgersi ad un'agenzia immobiliare per cercare una sistemazione più consona. Quello che infastidisce di più i cittadini dolesi, come pure accade in questi giorni in altre realtà della nostra nazione, è che l'atteggiamento di questi

profughi, in alcuni casi, come purtroppo il nostro, è ben lontano dalla volontà di integrarsi per cercare una vita migliore, ma è quello di pretendere accoglienza e quant'altro di loro necessità, ormai anche con fastidio, come se tutto fosse assolutamente loro dovuto. Quindi riconoscenza e integrazione lasciano il posto a prepotenza e indolenza. Anche fino a qui purtroppo, niente di nuovo e strano. Come pure non c'è niente di nuovo e strano nella posizione prudente preso dalla pubblica amministrazione nei confronti di questa problematica, la quale alza le mani dichiarandosi impotente di fronte all'iniziativa privata. Per fortuna dei cittadini dolesi, alcuni comuni vi-

cini hanno iniziato a mettere i puntini sulle "i" a queste iniziative di accoglienza, totalmente avulse da ogni tipo di controllo pubblico, e affidate unicamente all'iniziativa privata di chi vede in queste occasioni il modo di mettere a frutto immobili ormai abbandonati o inutilizzati: semplicemente invitando i tecnici della locale unità sanitaria a svolgere un sopralluogo atto a verificare se i luoghi fossero idonei a tale fine a tale scopo. Iniziativa che a questo punto si spera che la pubblica amministrazione dolese intraprenderà, per verificare se tutti i requisiti di legge siano stati in questo caso rispettati.

Marco Zuin

PLANNING POOL
Immobiliare per passione

Numero Verde
800 - 60.22.55
www.planningpool.it

VANTAGGI CON INCARICO
IN ESCLUSIVA
SOLO NOI PER IL TUO
IMMOBILE INVESTIAMO

380€

OMAGGIO 60€
DIGITAL HOME STAGING

OMAGGIO 35€
POSTER VETRINA 90X97CM

139.000€
MESTRE

OMAGGIO 195€
3D DIGITAL HOME STAGING

PRIMA DOPO
RESTAURA

PRIMA DOPO
ARREDA

PRIMA DOPO
RINNOVA



Continua dalla prima pagina

Oggi, però, le regole non sono più chiare. Da quanto ci risulta la prefettura deve gestire sul territorio veneziano l'accoglienza di circa 1.800 migranti: un numero, questo, certamente non insormontabile se integrato con gli oltre 800 mila abitanti del nostro territorio. Se però, anziché chiedere a ciascun comune, di farsi carico, percentualmente, di una quota di accoglienza si delega la programmazione all'iniziativa di privati, che intendono mettere a reddito proprietà improduttive, e ad alcune cooperative, è naturale che i comuni dotati di maggiori servizi, quelli nei quali l'accoglienza già funziona, saranno sempre gli unici a dover rispondere in prima persona. Questo modo di procedere - concludono sindaco e assessori - è inaccettabile e, proprio per questo, abbiamo inviato una richiesta di incontro al prefetto. Considerata, poi, la situazione di Campogara e quella, potenziale o in essere, di altri comuni della Riviera, il nostro appello al prefetto è che convochi contestualmente tutte le amministrazioni comunali di questa area per definire, insieme, regole certe, solide, solidali e uguali per tutti".



Ufficio stampa
Comune di Dolo

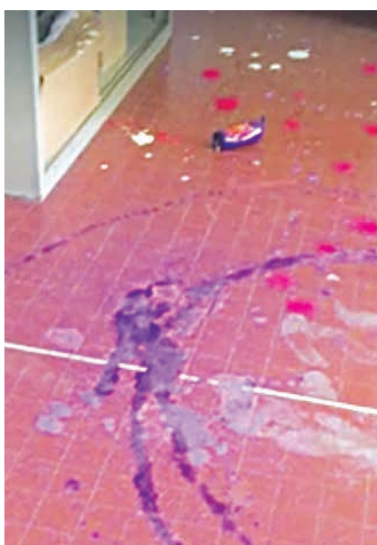
Giovani vandali danneggiano la scuola

Fortunatamente molti volontari si sono adoperati per il ripristino

Venerdì 26 agosto, qualche ragazzo (in realtà ancora bambino e con poca capacità di capire quali sono le cose che può fare e quali invece quelle che recano danno non solo a se stesso ma anche alla sua famiglia e alla comunità nella quale vive) ha avuto la pessima idea di infiltrarsi e nascondersi nella nostra scuola K2 per poi, una volta usciti gli operai che stanno lavorando per dare ai loro fratelli, amici o conoscenti degli spazi migliori, imbrattare muri, pavimenti, banchi, porte; oltre ad entrare in palestra sporcando il pavimento nuovo costato oltre 100 mila euro (soldi di tutti i cittadini, anche dei loro genitori) e strascinando un canestro per poi giocare a pallone. Sabato 3 settembre alcuni ragazzi

e genitori, in modo volontario e per senso civico, si sono resi disponibili per pulire i locali che sono stati imbrattati la settimana precedente. Questi cittadini, dopo la notizia della scuola ridotta ad un quadro astratto, mi hanno contattato offrendomi il loro aiuto civico per ripulire i locali. Ringrazio costoro e tutti coloro che sono sempre disponibili per collaborare e fornire il proprio aiuto e tempo. A coloro che hanno combinato il fattaccio posso solo dire che se vogliono farsi "vivi" ci sono molte altre aree di cui si possono occupare per la pulizia: in questo modo si eviterebbero una pubblica figuraccia (oltre che una iscrizione) e sgraverebbero i genitori la spesa per il ripristino, una volta individuati.

Andrea Martellato



to. Da sempre la caffetteria Barina era il punto di ritrovo, per chi usciva dalla santa messa, la frase era: "ndemo bere calcosa da Barina e dopo ndemo casa". Era l'appuntamento fisso del caffè, della colazione al mattino per le mamme che portavano a scuola i bimbi, per i lavoratori di passaggio, per le forze dell'ordine che da sempre si fermavano nel nostro bar, si nostro bar perché ormai Barina era il nostro bar! In tutti questi anni sono passate moltissime generazioni ed ognuna ha lasciato sicuramente un segno, un pensiero che sicuramente rimarrà nel cuore di Lucio, ma a noi rimarranno indelebili le vetrine di natale e pasqua che ci fermavamo ad ammirare magari mano nella mano con i nostri genitori, oppure la pastina della domenica,

gli innumerevoli cioccolatini che solo Barina aveva, i ragazzi di un tempo ricorderanno le spume e gli spuncetti. I ricordi sono molteplici, se si pensa che il papà, Lino Bioto, era presente in piazza ancora prima, con un chiosco vicino alle suore a vendere gelati e latte, e chi ha i capelli bianchi lo ricorderà sicuramente; si ricorderà di quando si chiedeva a Dino il benzinaio un aiuto per attraversare la strada. Ora su Facebook esiste la pagina: "Sei di Fiesse se..." bene allora sei di Fiesse se sei andato da Lucio Barina! Grazie Lucio e Luciana per le gioie, i momenti che ci avete regalato nella quotidianità del vostro lavoro, un grande in bocca al lupo ai nuovi gestori.

Mirella Baldan

Lucio Barina lascia il suo storico bar

In bocca al lupo ai nuovi gestori!



Per chi vive a Fiesse d'Artico, la caffetteria Barina non è solamente un bar, ma è il luogo d'incontro, il "solito posto", è un simbolo e una tradizione del paese! Per chi ha vissuto una vita in paese, questo passaggio di consegne non può essere vissuto indifferente: come ormai è visibile infatti, dopo una vita dietro il bancone Lucio Barina ha deciso di passare la mano; ovviamente noi auguriamo il meglio alla nuova gestione ma non possiamo non rattristarsi all'accadere dell'even-

Cima Coppi 1965: brillava il ciclismo fiesse

Un'opera in via Tramazzo ricorda la grande impresa

Esiste un pezzo di storia del ciclismo mondiale che porta la firma di illustri abitanti di Fiesse d'Artico: tutto iniziò intorno al 1965 con la fondazione della squadra ciclistica Gs Vittadello, con finalità contrarie a quelle tipiche dei nostri giorni dove, tutto è basato sull'aspetto economico. Il patron Alessandro Vittadello, infatti, è legatissimo al giovane fiesse Renzo Baldan, talento in erba che già si era distinto fra gli allievi con vittorie, e che con la società Ibac aveva fatto il grande salto nei professionisti. Purtroppo, la sua squadra si sciolse. Il cuore di Alessandro Vittadello non rimase indifferente alla notizia e con queste parole si rivolge al giovane Renzo: "se non trovi uno che ti ingaggia faccio una squadra tutta per te, ma tu devi continuare a correre". E così fu. Nella primavera del '65 Vittadello raduna attorno a sé un gruppo di ciclisti "disoccupati", assegnando a Udillo Badoer (altro fiesse Doc) il compito di guidarli nel mondo dei pro. La stampa non è tenera con la nuova squadra Gs Vittadello e l'aggettivo "la squadra dei disoccupati" campeggia sulle pagine dei quotidiani nazionali. Udillo Badoer, coadiuvato da Giancarlo Dal Corso, non si dà per vinto e la squadra e i risultati andarono sopra ogni aspettativa. Tre saranno le vittorie in quel meraviglioso 1965: Ferrari vincerà a Mirandola una prova del trofeo Cugnet, Pifferi vincerà la sedicesima tappa del Giro d'Italia ma soprattutto Graziano Battistini vincerà la ventesima tappa del Giro nella tormenta dello Stelvio: la mitica cima Coppi. Era la prima edizione di quella che poi diventerà una classica del ciclismo mondiale: neve ed emozioni accompagnarono la vittoria di Battistini quel fantastico 4 giugno 1965 dalle emozioni forti, visto che ben due slavine si abatterono sui corridoi. La prima a 300 metri dall'arrivo che investì una vettura del seguito, ostacolando il transito dei ciclisti che si trovano al comando. Questi comunque riescono ad arrivare sulla cima, ma una seconda slavina piombò davanti al gruppo dei ritardatari che, bici in spalla, riuscirono anch'essi a chiudere la corsa. È il ciclismo epico, è il ciclismo che ha fatto di questo sport una leggenda, è il ciclismo di Graziano Battistini che, guidato dal nostro Udillo Badoer, vinse dove osano le aquile. Successivamente Battistini correrà anche per la Pepsi e indosserà la maglia azzurra ai mondiali del 1960. Morì a soli 57 anni per una grave malattia. Il nostro paese, nel 2015, ha tributato a Graziano Battistini un monumento: tale opera è visibile in via della Pace, laterale di via Pampagnina. Ma le opere che ricordano questa straordinaria gesta sportiva non si limitano al cippo di via della Pace, ma è possibile rievocare il finale della corsa vinta da Graziano Battistini grazie ad un'opera costruita, e fortemente voluta, da Antonio e Udillo Badoer, i quali hanno riprodotto stupendamente le stradine di montagna dello Stelvio, ponendo corridoi e ammiraglie esattamente nelle posizioni di classifica del tempo. L'opera è visibile in via Tramazzo.

Antonio Badoer



**9 BUONI MOTIVI
PER ENTRARE DA
MIRCO SPORT & GAMES
CENTRO SCOMMESSE**



**Tabaccheria • Edicola • Cartoleria
Biglietti ACTV • Pagamento Bollette con POS
WESTERN UNION • Biglietti Treno
Pagamento F24 • Emissione voucher**

**Via Riviera del Brenta n°175 - 30032
FIESSO D'ARTICO (VE)
Tel. e Fax 041.5160901
mirco.sport@hotmail.it**

È partito il nuovo anno scolastico!



Obiiettivo dell'Amministrazione è mantenere gli standard dei servizi attivi nel comune di Pianiga ai livelli raggiunti nei vari percorsi amministrativi e ampliare l'offerta formativa e sociale, sebbene le minori risorse a disposizione mettano sempre più a dura prova la tenuta di questo obiettivo. "Per far fronte a questo gap - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Federico Calzavara - l'Amministrazione si è attivata per utilizzare nuovi strumenti e forme di sostegno all'approccio ai servizi scolastici con i cittadini stessi, considerando questo metodo, oltre che efficace, anche un valido mezzo che crea i presupposti per una comunità attiva, unita e responsabile.

Sostegno e mantenimento dei servizi in tempi difficili

La scuola - continua nel suo intervento l'assessore - ci vede coinvolti in molti servizi che organizziamo, sperimentiamo e seguiamo direttamente. Tra i servizi attivati con l'inizio della scuola c'è: la fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria residenti che frequentano la scuola comunale o quella in altri comuni. Questo è un servizio che l'Amministrazione ha voluto mantenere e coordinare totalmente con l'ufficio socio-culturale, non delegando il delicato momento della distribuzione dei libri alle famiglie. La volontà scaturisce dalla necessità di garantire un servizio più veloce, efficace e di diretto controllo nei confronti della ditta che vincendo l'appalto si aggiudica la fornitura di libri. Questa scelta si inserisce a pieno titolo nelle linee amministrative e presuppone così di mettere in correlazione la macchina amministrativa e il cittadino che deve essere al centro del servizio fornito. Ovviamente - precisa Federico Calzavara - anche la distribuzione ai bambini che frequentano le scuole del comune è garantita dalla costante collaborazione fra Istituto comprensivo, che si occupa della scelta dei testi

e della distribuzione diretta nei primi giorni di scuola e dagli uffici comunali che si occupano degli ordini e degli aggiustamenti in corso d'opera con i nuovi arrivi o i cambiamenti di scuola dei bambini che solo un sistema organizzato riesce a gestire in maniera pratica e veloce. Altro servizio è quello del trasporto scolastico attivo a Pianiga, Rivale e Mellaredo, anche questo completamente gestito dagli uffici preposti. Percorsi e fermate condivise con chi usufruisce direttamente vengono concordate nei primissimi giorni di scuola per adattare il servizio alle esigenze effettive delle famiglie. Grazie al servizio dei volontari - segnala l'assessore - attivato e regolamentato con il nuovo albo dei volontari istituito in agosto 2016, ogni autista di scuola bus è coadiuvato da un accompagnatore che vigila sui bambini durante il percorso per una maggiore sicurezza e tranquillità dei genitori". È attivo da diversi anni il servizio di pre-scuola che quest'anno, in base alle richieste pervenute è stato attivato a Pianiga e Cazzago e che coinvolge diversi bambini; viene garantita così l'entrata a scuola dalle ore 7:05, per sostenere le

famiglie che per vari motivi altrimenti non saprebbero come organizzarsi con i bambini. Vuole essere quindi un servizio di supporto a basso costo in quanto coinvolge più bambini sorvegliati da un operatore specializzato. Anche questo servizio mira alla condivisione sociale in un ambiente sicuro. C'è poi il servizio mensa, continuamente monitorato in quanto l'alimentazione è sempre più un tema di fondamentale importanza; i genitori possono usufruire di un sistema moderno e completamente informatizzato e sono costantemente informati sull'andamento. "Abbiamo constatato un buon gradimento delle famiglie - informa l'assessore - e continueremo su questa linea senza abbassare la guardia. Il Comune contribuisce alla spesa per ogni ticket mensa: un aiuto alle famiglie che si trovano ad affrontare costantemente difficoltà economiche sempre più pressanti". Grande orgoglio desta il Piedibus anche questo attivo da diversi anni, grazie alla determinazione dei genitori che si "autogestiscono" e organizzano per accompagnare a scuola i bambini a piedi "come si faceva una volta", aumentando così le possibilità

di relazione extra-scolastica, garantendo una passeggiata all'aria aperta che fa bene alla salute e alla gioia dei bambini. Sono coinvolti 40 bambini tra Pianiga e Mellaredo. L'amministrazione fa la sua parte garantendo l'assicurazione gratuita ai beneficiari del servizio. "Dal 2014 è attivo e continua il servizio di car pooling scolastico in convenzione con Agenda 21 consulting Srl - ricorda Federico Calzavara - e funziona sulla base di un accordo volontario costituito da tra due o più famiglie per accompagnare a scuola i ragazzi con una sola auto. Per quest'anno sono attivi dodici equipaggi a Cazzago che coinvolgono 30 bambini e sette equipaggi a Mellaredo che coinvolgono 22 bambini. Questo servizio è stato pensato e attivato per diminuire traffico e costi, un sistema che mette in rete anche socialmente le famiglie che con l'aiuto reciproco entrano in relazione". Altro servizio che ci accingiamo ad istituire e che è emerso dal questionario che abbiamo consegnato alle scuole prima delle vacanze estive per valutarne l'interesse è l'attività di "dopo-scuola" all'interno del plesso scolastico stesso. "Visti i risultati del sondaggio - afferma l'assessore - e il notevole interesse dimostrato dalle famiglie, è allo studio un dopo-scuola calibrato sulle esigenze e necessità espresse nel sondaggio. Il servizio che stiamo studiando sarà gestito dall'Istituto comprensivo di Pianiga e coadiuvato direttamente dai servizi sociali del Comune. Auguro a bambini e famiglie un buon anno scolastico, garantendo che la nostra Amministrazione continuerà ad operare per migliorare sempre più la qualità della nostra scuola, patrimonio comune di tutti noi!

Federico Calzavara

Tornado: arrivano i contributi statali

31 milioni di euro complessivi per le emergenze in Veneto

Il 20 agosto scorso è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale l'ordinanza del capo del dipartimento della Protezione civile n. 385 del 16 agosto 2016, con la quale sono stati definiti i criteri per la determinazione e la concessione dei contributi ai soggetti colpiti dal tornado dell'8 luglio 2015. "I contributi saranno erogati nella forma del finanziamento agevolato - avverte il sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara che ha seguito di persona e con passione tutto l'iter per il riconoscimento dei risarcimenti ai cittadini, ed aggiunge - e sono destinati direttamente alle imprese realizzatrici o ai proprietari beneficiari, nel caso di lavori già conclusi, ed erogati da istituti di credito che saranno convenzionati con lo Stato. La Regione invece, seguirà l'iter dei contributi destinati alle imprese. La predisposizione - aggiunge il sindaco - in tempi estremamente contenuti di documenti e attività istruttorie da parte del Comune e della Regione sono necessari per la definizione e l'assegnazione dei contributi complessivi entro quest'anno. Sono previste concessioni di benefici ai privati fino all'80 per cento del danno subito per le prime case di proprietà e al 50 per cento del danno subito per le altre tipologie di abitazione. Sono previsti anche contributi per i beni mobili non registrati. L'Amministrazione comunale ha adottato la delibera di giunta n. 96 del 25 agosto 2016 con la quale ha dato l'avvio al procedimento per l'istruttoria prevista dall'ordinanza sopra richiamata e per il potenziamento dell'ufficio emergenze dedicato esclusivamente a questa missione". Dal giorno in cui il sindaco di Pianiga prese un impegno preciso con i cittadini affermando: "non ci fermeremo qui, ma pretenderemo ciò che spetta alla Riviera del Brenta" i risultati, obiettivamente, si stanno concretizzando ed il senso di iniziale abbandono sofferto dai cittadini si sta stemperando verso un sincero e sostanziale riconoscimento del lavoro sviluppato dal comune. Ma non solo, il primo cittadino ha ideato e dato vita anche a tre distinte iniziative intese a coinvolgere rispettivamente nello sforzo anche i sindaci degli altri comuni, la Città metropolitana di Venezia e i liberi professionisti. Ai sindaci del comprensorio ha scritto un accorato appello: "le risorse che il mio comune può mettere a disposizione sono esigue, soprattutto dal punto di vista del personale disponibile, mi vedo costretto a lanciare un appello ai colleghi sindaci per avere un aiuto concreto ed immediato per far fronte a questa autentica emergenza amministrativa. Ho deciso pertanto di rivolgermi ai colleghi nella speranza di ottenere un supporto ed un aiuto in termini di personale da assegnare in comando provvisoriamente a Pianiga in modo da poter dare risposte esaurienti ai miei cittadini. Purtroppo - continua

Massimo Calzavara - la mole imponente della documentazione che sia l'ente regionale che ora lo Stato richiedono, abbinata ai tempi strettissimi e contingentati imposti da questi enti per poter procedere nelle liquidazioni, sta mettendo in serie difficoltà il mio comune e mi ha costretto a rivedere l'organigramma in funzione del potenziamento dell'ufficio emergenze che è stato istituito in occasione del disastro meteorologico dell'8 luglio dello scorso anno". Dalla Città metropolitana (di cui è consigliere eletto), ha ottenuto il rinnovo della preziosa collaborazione attraverso l'assegnazione e l'impiego di due tecnici presso l'ufficio emergenze comunale fino alla fine dell'anno. Ed infine ai liberi professionisti ha lanciato un appello per l'incarico di supporto al responsabile dell'ufficio emergenze per l'istruttoria delle pratiche di rimborso ai cittadini dei danni subiti dall'evento atmosferico dell'8 luglio 2015. "Così facendo - chiosa il sindaco di Pianiga - saremo in grado di dare una risposta reale e tempestiva entro i termini tassativi imposti, ai cittadini che si rivolgeranno alla nostra struttura. Spero di cuore che tutti possano avere il giusto ristoro dei danni subiti e che il tornado del 2015 rimanga solamente un lontano ricordo e venga eventualmente evocato solo come esempio di efficienza e di caparbia volontà delle istituzioni e dei cittadini. Auguro a tutti un buon lavoro e ricordo che il sindaco di Pianiga è sempre a completa disposizione dei cittadini".

*Ufficio stampa
Comune di Pianiga*



LA VELOX di Franco Emanuela

Via Germania, 6/int. 2

35010 PERAGA DI VIGONZA (PADOVA)

Tel. 049 629596 - Fax 049 7968986

e-mail: lavelox63@gmail.com

La ricetta del mese

Strudel con funghi e speck

Ottobre è il mese dell'anno che introduce nel vivo la stagione autunnale. Il giallo, il rosso e le varie sfumature di marrone sono i colori predominanti nel paesaggio naturale ed "Il club di Rossana", blog.giallozafferano.it/ilclubdirossana, oltre alla passione per la cucina è affascinata anche dalla pittura e dai colori. Nel mio blog trovate una rubrica dal titolo "I miei quadri" in cui ho pubblicato alcune delle mie tele ad olio e dei miei acquerelli. In questo periodo è tempo di andare per castagne e funghi e di terminare la vendemmia. La raccolta dei funghi porcini è piacevole

e rilassante: soprattutto se si fanno le cose per bene, in sicurezza e nel rispetto della natura, il risultato è ancora più appagante. Pertanto ricordiamoci che è fondamentale saperli riconoscere e classificare sia per salvaguardare la propria salute che per una forma di rispetto verso la natura. Allora "Il club di Rossana" ha pensato di proporvi, per il mese di ottobre, un piatto che prevede l'utilizzo di funghi e dello speck. Io per la preparazione di questa ricetta ho utilizzato dei funghi sott'olio ma, se siete degli esperti nella raccolta utilizzate il vostro raccolto; sicuramente il risultato finale sarà ancora più soddisfacente e gustoso.

Ingredienti per 6 persone: 1 rotolo di pasta sfoglia, 5 fette di speck, 150 g di formaggio a pasta filata, funghi sott'olio, 1 uovo per spennellare la torta.

Procedimento: stendete la pasta-sfoglia, con la forchetta pungere la base per evitare che, durante la cottura, si gonfi troppo. Posizionate su metà base le fette di speck, aggiungete il formaggio tagliato a fette ed i funghi sgocciolati dall'olio. Chiudere a strudel la sfoglia e decorare la superficie con delle decorazioni ottenute con una strisciolina di pasta-sfoglia (date sfogo alla vostra fantasia nel creare piccoli oggetti come stelle, foglie, fiori). Spennellare con un uovo sbattuto la superficie e infornare per 30 minuti circa a 170 o 180 gradi e, comunque, fino a che lo strudel prende una colorazione dorata.

Il club di Rossana



Ai me tenpi

Olimpiadi di Rio: un "tuffo" nel passato

Vardando e olimpiadi go ammirà eà bravura e l'impegno incessante dei atleti tuffatori e me zé venuo in mente che anca mi podevo essere un campion parché nei anni '60 me tuffavo co me amighi dae chiuse del Brenta a Stra (Ve) che 'e chiamavo bianconée. Senza che i genitori eo sapesse scavalcavamo

el fio spinà e se tuffavamo in mudande da un sentenaro de metri! Ogni tanto rivava i carabinieri pa spaurirme ma tanto tornavamo a tuffarse 'o stesso. Rischiavamo tantissimo ma pa fortuna nessuno se ga mai negà, né ciapà pacche in testa, né sbàtuo sol fondo. Se allenavamo da soi senza el trampolin,

senza i costumi tecnologici, senza eà cuffia, senza el trainer sportivo e senza paura! 'Na volta un mona che me invidiava parché non el gàveva coraio de tuffarse, el me ga sconto i vestiti e, finio de saltare su e zo, se ghemo trovai in braghe de tea. Ansi in mudande! Cosa femo desso? Come andemo casa? Cossa ghe dizemo? Idea! Andemo casa traverso 'e arzare e ghe dizemo che 'e piegore 'e me ga traversà eà strada e fatti cascare tutti in cànae. Piegore? Vardè che in agosto e ze tutte in montagna a pascolare sui prati verdi! E po' 'e biciclette no 'e ze manco bagnae! Gavemo capio: sì andai da novo

a tuffarve! Mascalsoni, 'desso ciamemo el maresciaeo ch'el ve daga 'na bea stréiada! Pa fortuna el maresciaeo el géra un ex-atleta de nuoto e, vista eà pàssion che gavevimo, el me ga mandà in quatro a Padova nea squadra de tuffatori. Uno ze andà ai campionati italiani ma nessuno ze andà ae olimpiadi parché ghe voéva massa schei che, ai me tempi, no ghe géra e po' servivimo in casa pa lavorare, altro che fare sport! El sport géra cosiderà un lusso proibio. Ragassi fazi sport vo altri che podi. Pensè ai vaeori chel ve dà e se riva 'e medàie méio oncora!

Adriano Scantamburlo

Ristorante - Pizzeria - Bar

Macedonia

...Fatti mangiare dal panuozzo!!!

- ➔ Specialità partenopee - Pizza fritta
- ➔ Panuozzo - Crokè - Pizza Napoletana
- ➔ Paella spagnola - Specialità pesce

Si accettano prenotazioni per: feste di laurea, cene aziendali, rinfreschi e buffet...



Per chi organizza la serata da noi

SCONTO DEL 15%

MIN 10 PERSONE

Porta con te questo tagliando e avrai diritto allo sconto

Tel. 041.423446 - Cell. 333.8409832

MIRA (VE) - Via delle Porte, 31 e-mail: ristorantemacedonia@libero.it



9° ANNIVERSARIO
FESTEGGIA CON NOI

30%
SCONTO*

SABATO 29•Ottobre•2016



PARAFARMACIA
Dott. Andrea Ongarato

Festeggia assieme a noi con il 30% di sconto !!

(*)Lo sconto verrà applicato sul totale della spesa effettuata il giorno 29 Ottobre ad esclusione dei farmaci OTC e SOP, farmaci veterinari e medicinali omeopatici. Lo sconto NON è cumulabile ad altre promozioni in corso.

Aperto: **LUNEDÌ POMERIGGIO - SABATO**
Chiuso: **LUNEDÌ MATTINA**

Orario: 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30



website: www.parafarmaciamira.it - #Facebook: Parafarmacia Healty Center
#Instangram: [parafarmaciamira](https://www.instagram.com/parafarmaciamira)

MIRA (VE) - Via Nazionale, 171
Tel. 041 5600713

Importanti interventi di messa in sicurezza su quattro strade

Asfaltature, consolidamento banchine, rinforzo segnaletica e installazione dossi

Asfaltature, potenziamento della segnaletica, rinforzo delle banchine e interventi per ridurre la velocità delle auto. La giunta guidata dal sindaco Alvisse Maniero ha approvato il progetto preliminare da 180.000 euro per mettere in sicurezza le vie Bastie, I maggio e Giare. "Si tratta di strade particolarmente degradate dove ci sono problemi di buche, carenza di segnaletica e banchine cedevoli - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici, Luciano Claut - nel caso di via Bastie c'è anche un evidente problema di eccesso di velocità". L'intervento prevede

asfaltature in numerosi tratti, consolidamento delle banchine stradali con l'ausilio di specifici pali, rinforzo della segnaletica e installazione di dossi per indurre le auto a rallentare. In via Bastie è previsto un restringimento della carreggiata, due restringimenti saranno fatti invece in via Giare. In via I maggio sarà effettuata una riqualificazione complessiva con tratti pavimentati: in particolar modo sarà rialzato l'incrocio con via Capitello Nason. Sempre in via I maggio sarà predisposta anche una fermata Actv in località Curano, per servire i passeggeri

degli autobus diretti a Chioggia. "Si tratta di un intervento molto esteso che andrà a risolvere problemi segnalati da tempo dai residenti - prosegue l'assessore Claut - purtroppo di questi tempi le risorse sono sempre limitate, ma contiamo di dare sollievo ad un annoso problema di sicurezza stradale. Entro la fine dell'anno sarà approvato il progetto esecutivo e nei primi mesi del 2017 contiamo di consegnare i lavori alla ditta che vincerà l'appalto". Intanto sono stati anche aggiudicati i lavori per un importante intervento di asfaltatura in via Sabbiona,

dal ponte fino alla fine del centro abitato. Il quadro economico complessivo è di 95.000 euro. "Anche in questo caso andremo a risolvere un problema presente da tempo - conclude Claut - se non ci saranno intoppi amministrativi potremo realizzare i lavori a novembre in modo da concluderli prima dell'inizio del periodo più freddo". "Oltre alle difficoltà di reperire i fondi ci siamo scontrati anche con la burocrazia che ha portato a dilatare i tempi - spiega il sindaco Alvisse Maniero - per le strade stiamo facendo tutto il possibile: questi importanti lavori

si sommano all'intervento da 300.000 euro realizzato questa estate per mettere in sicurezza le vie Argine dx e Argine sx lungo il canale Novissimo".

Ufficio stampa
Comune di Mira



Bonifica dell'amianto dalle proprietà private

Finanziamenti a fondo perduto per sostenere le famiglie



Finanziamenti a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto. Il Comune di Mira mette a disposizione dei privati 15 mila euro complessivi per il prossimo triennio, si tratta di 5 mila euro all'anno per migliorare la qualità dell'ambiente e quindi la salute pubblica. La Giunta ha approvato la delibera di indirizzo e nelle prossime settimane sarà predisposto il bando. I finanziamenti potranno essere utilizzati per eliminare elementi di amianto da manufatti presenti nel territorio comunale su proprietà private. Il bando avrà durata triennale, già nel bilancio di previsione 2016 votato dal Consiglio comunale sono stati stanziati i primi 5 mila euro. L'erogazione del contributo dovrà avvenire in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla presentazione della

documentazione tecnico-contabile e della documentazione fotografica comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e il relativo smaltimento dell'amianto. Le domande potranno riguardare esclusivamente interventi non ancora completati alla data di pubblicazione del bando. "Questo è un punto di partenza - spiega l'assessore all'Ambiente Maria Grazia Sanginetti - la presenza di amianto purtroppo è ancora molto diffusa e tante volte viene gestito in maniera non corretta, abban-

donandolo anche sul suolo pubblico. Vogliamo dare un piccolo ma importante segnale anche in questo senso: l'obiettivo è sostenere le famiglie che devono affrontare la spesa per la bonifica e promuovere il corretto smaltimento". Nelle prossime settimane l'Amministrazione comunale renderà nota la pubblicazione del bando e i relativi dettagli.

Ufficio stampa
Comune di Mira

Ufficio stampa
Comune di Mira

Manutenzione dei ponti mobili

Il comune non può più farcela da solo!

Il problema del ponte di Valmarana è l'ennesimo esempio di come il Comune di Mira sia chiamato a sostenere spese che non gli competono e che non può sostenere. Siamo l'unico comune del Veneto a dover pagare per la manutenzione dei ponti mobili: parliamo di 300.000 euro di spese ordinarie ogni anno a cui vanno a sommarsi le spese straordinarie che portano ad oltre mezzo milione di euro all'anno prosciugato per questi interventi. Negli altri comuni sono gli enti superiori a gestire queste infrastrutture, il comune di Mira non può più farcela da solo ed è giusto che ognuno si prenda le proprie responsabilità. Già un anno fa abbiamo scritto all'assessore regionale ai Lavori pubblici chiedendo un incontro per valutare una collaborazione nella gestione, ma non abbiamo mai ottenuto risposta. Torneremo nuovamente alla carica e lo faremo assieme ai miresi. Ne abbiamo parlato nell'incontro di questa mattina: il comitato, che rappresenta centinaia di cittadini, è pronto a fare pressione sulla Regione assieme a noi. Coinvolgeremo anche i consiglieri regionali a partire da quelli del Movimento 5 stelle, che intenderanno ascoltare il comitato. Per sistemare completamente i problemi del ponte di Valmarana servirebbe un intervento da centinaia di migliaia di euro perché sarebbe necessario rifare buona parte della struttura portante. Si tratta di un intervento ad oggi insostenibile, considerando tutti i soldi che stiamo spendendo per i ponti, basti pensare ai 226 mila euro per quello di Malcontenta. Ora puntiamo dunque ad un intervento di minima che permetta di riaprire il ponte nel più breve tempo possibile, pur non risolvendo il problema cronico. I tecnici sono al lavoro per definire questo progetto: da parte nostra c'è massima trasparenza.

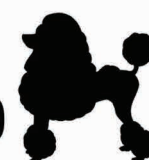
Ufficio stampa
Comune di Mira



TOELETTATURA
Alex 
**LAVAGGI,
BAGNI MEDICATI E
ANTIPARASSITARI
TAGLIO A FORBICE E
TOSATURA,
TAGLIO UNGHIE E
PULIZIA ORECCHIE**



su appuntamento:  347 2389160



**Vicolo Bergamo 2
30034 - Mira Venezia**
(a fianco emporio del materasso)



La Voce

DEL VENETO CENTRALE

È ANCHE MIA

OLTRE 400 DISTRIBUTORI E 100.000 LETTORI

ECCO DOVE PUOI TROVARE UNA COPIA DEL NOSTRO GIORNALE

Dispenser "La Voce"



TREBASELEGHE

DIEGO E LUCA CAFFE'
POLIMEDICA
PALAZZETTO DELLO SPORT
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
GELATERIA AIRONE
RESY'S SNACK BAR
TABACCHERIA FLORIAN
BAR TIME CAFFE'
PANIFICIO ZIZZOLA
FOSSALTA
BAR CENTRALE S.N.C.
DISTRIBUTORE TAMOIL
SILVELLE
BIKE PARK AL KM 99
AMBULATORIO DOTT. BASTIANELLO
MEGGHY'S CAFE'
ALIMENTARI CIVIERO
SANT'AMBROGIO
PANIFICIO LE BONTA' DI SIMONE
AL FASSINARO

LOREGGIA

MUNICIPIO
SUPERMERCATO MAXI
ANTICHI SAPORI
ISOLA VERDE
FARMACIA DR. TONIATO
A.P.S.T.E. (PENSIONATI)
MACELLERIA BONETTO
LOREGGIOLA
HOTEL/RISTORANTE BRACCO
STAZIONE TOTAL
BOSCALTO
MACELLERIA DA ANDREA
FIORE E FRUTTA
CAMPOSAMPIERO
MUNICIPIO
LOCANDA PIZZERIA TERGOLA
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
TABACCHERIA PETER PAN
SNACK BAR GARDEN
L'ANGOLO DELLE BONTÀ
ORTOFRUTTA BONTÀ E GUSTO
OVER CAFE'
CANTINA DEL CASTELLANO
RUSTEGA
BAR CAFFÈ MELA YOUNG
PIZZERIA RISTORANTE PAPILLON
AGENZIA GENERALI

PIOMBINO DESE

ARCHEBIO S.N.C.
BAR SPORT
TABACCHERIA ROCCO
BAR AL CRISTO
GIPSY BAR
FARMACIA PAJETTA
SUPERMERCATO MAXI
PASTICCERIA ALL'ANGOLO
LEVADA
PIZZERIA SAN FERDINANDO
DISTRIBUTORE ESSO
PANIFICIO PAVANETTO LUCA
VILLA CA' MARCELLO

Via Albare, 68
Via Castellana, 13
Via don Orione
Via Don Luigi Sturzo, 10
Via don Luigi Sturzo, 2
Via Manetti, 2
Via Marco Polo, 5
Via Martini della Libertà, 67
Via Roma, 9

Corso del Popolo, 30
Via Massanzago 25/A

Via Caovilla, 22
Via Condotta, 1
Via Montello II tronco, 64/e
Via Montello II tronco, 89

Via Caovilla, 25/c
Via Sant'Ambrogio, 131

Via Roma, 6
Via San Rocco, 2
Via Ronchi, 19
Via Fano Koen, 1
Via Aurelia, 16
Via Piazza Ganzina, 8
Piazza Baratella, 13

Via Loreggiola, 115
Via Pio X, 38

Via Antonio Cecon, 4
Via Antonio Cecon, 2

Piazza Castello, 35
Borgo Trento Trieste, 11
Via Marconi, 20
Via Straelle S. Pietro, 12/c
Via Giorgione, 14
Via Montegrappa, 25
Via Trento Trieste, 35
Via B. Mogno, 46
Via Andrea Palladio, 6

Via Borgo, 110
Via Borgo Rustega, 65
Via Borgo Rustega, 89

Via M. Memmo, 63
Via Roma, 7
Via Albare, 17
Via Ronchi Sx, 1
Piazza Col. E. Gaspari, 7
Piazza Col. E. Gaspari, 8
Viale Della Vittoria, 27
Piazza S. Pio X, 7

Via Pignan, 11
Via Carducci, 27
Via Carducci, 39
Via dei Marcello, 13

TORRESELLE

PIZZERIA ALBACHIARA
LA REGINETTA
PIZZERIA IL SOMBRERO
BORGORICCO
PANIFICIO SORATO
BAR LA FENICE
DISTRIBUTORE SM
ORTOFRUTTA LA GERLA
STUDIO MEDICO DOTT. TENTORI
SAN MICHELE DELLE BADESSE
TRATTORIA DA ROSETTA
L'OLMO
SANT'EUFEMIA
TABACCHERIA FIORIN MARIANNA
PANIFICIO BASSO
MASSANZAGO
MUNICIPIO
TRATTORIA ALLA PECORELLA
FARMACIA PAJETTA DR. MARIO
BAR SPORT
LA CUCINA D'AUTORE S.N.C.
DISTRIBUTORE ESSO
SAN DONO
BLUES BAR
ZEMINIANA
BAR ACQUA SANTA
ARBORETUM VIVAI
SANTA GIUSTINA IN COLLE
MUNICIPIO
ESTETICA PALESTRA ZEUS
PANIFICIO BERTOLO GIOVANNI
BAR AI GIRASOLI
FRATTE
RISTORANTE PIZZ. FONTANE BIANCHE
MACELLERIA GALLO
FARMACIA SAN GIACOMO
BAR BATTAJELLO SILVANA
EDILIZIA BELLU' CAV. GINO E FIGLI
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
MUNICIPIO
PULITURA A SECCO MINTO
GELATERIA CONO E COPPETTA
DISTRIBUTORE COSTANTIN
PIZZERIA AL CANTON 3
STAZIONE AGIP
CHECCHIN CENTER
DBV GOMMISTA DALLA BONO WALTER
MURELLE
ALIMENTARI GALZIGNATO
PANIFICIO MARTIGNON
MUSSOLINI
MACELLERIA DE GOBBI
CAMPODARSEGO
GIOIELLERIA FASSINA
MIRANO
MULTI SPORTELLI
MUNICIPIO
PASTICCERIA SPEZZATI
BIBLIOTECA COMUNALE
ASCOM
MACELLERIA GALLO
CAFFÈ RE D'ITALIA

Via Piave, 70
Via Massari, 1/a
Via Zangani, 51

Viale Europa, 11/a/1
Viale Europa, 23/b
Via Desman, 192
Via Desman, 176
Via Desman, 443

Via Desman, 459
Via Desman, 338/a

Via della Pieve 94/a
Via della Pieve, 20

Via Roma, 59
Via S. Fracalanza, 6
Via Marconi, 50
Via Roma, 71
Via S. A. Frasson, 19
Via Roma, 17

Viale Roma, 54/4
Via Stradona, 71
Via Zeminianella, 1

Piazza Martiri, 3
Via Dante, 61
Via Villarappa, 17
Piazza Dei Martiri, 20

Via Fontane Bianche, 126
Via Commerciale, 62
Via Dei Custozza, 18
Piazza San Giacomo, 4
Via Fontane Bianche, 5

Via Caltana, 156
Via B. Marcello, 3
Via Caltana, 72
Via Caltana, 208
Via Roma, 2
Via Roma, 100
Via Caltana, 37
Via Puotti, 61

Via Cornara, 144
Via Cavin del dō, 63

Via Roma, 129

Via Antoniana, 226

Via Bastia Fuori, 56
Piazza M. della Libertà, 1
Via Gramsci, 38/a
Via Bastia Fuori, 58
Via Firenze, 12
Via Beato Angelico, 3
Piazza Martiri, 4

IL TUO BAR
PESCHERIA MIRANESE
BAR OLIMPIA
LE GUSTOSE
BAR ALPINO
RISTORANTE IL QUADRIFOGLIO
VETREGO
PANE E SALAME
SCALTENIGO
HAPPY BAR
CAMPOCROCE
FARMACIA DOTT. BATTISTA GIUSEPPE
ZIANIGO
MACELLERIA SER-MAR
PANIFICIO CARAVELLO
BALLÒ
LA CASA DEL PANE
NOALE
MUNICIPIO
ASCOM
AQUAESTATE
MUFFATO CLAUDIO
PANIFICIO ALLA TORRE
TONUS ORTOPEDIA SANITARIA
BAR AL CASTELLO
OTTICA BARBIERO MICAGLIO
SUPERMERCATO LANDO
LIABEL
CICCHETTERIA 2 DI COPPE
MONIEGO
GASTRONOMIA COTTO E GUSTATO
CAPPELLETTA
ALIMENTARI F.LLI CARRARO
BRIANA
ALIMENTARI BASSO
SCORZÈ
MUNICIPIO
SPORT STUDIO EVOLUTION
BAR TROPICAL
MACELLERIA D.O.C. MANENTE
BAR AL REDENTORE
BAR FIASCHETTERIA DA BONSO
AGENZIA UNIPOL SAI
MICHELAN GELATO
RIO SAN MARTINO
BAR GELATERIA LA FONTANA
FARMACIA SAN MARTINO
GARDIGIANO
FIORELLA FLORGARDEN
CAPPELLA
SEDE PRO LOCO
CARTOLERIA IL PANDA
PESEGGIA
TRATTORIA LA TORRE
SALZANO
MUNICIPIO
BIBLIOTECA COMUNALE
MACELLERIA SOVEGNI
RICAMIFICIO GIFA
ORTOFRUTTA SQUIZZATO
BAR AL PARCO
CARTOLERIA L'ISOLA CHE NON C'È

Via Barche, 13
Via Bastia fuori, 11
Via Mariutto, 74
Via Gramsci, 25
Via Matteotti, 2
Piazza Aldo Moro, 31

Via Vetrego, 101

Via Scaltenigo, 205

Via Lusore, 4

Via Scortegara, 108
Via Varotara, 37

Via Ballò, 61

Piazza Castello, 1
Contrada Ca' Matta, 4
Via A. de Pol, 5
Via Pacinotti, 9
Via Dirondella, 2
Via Tempesta, 41
Piazza Castello, 46
Via Montello, 2/a
Via Roncato, 3
Via Coppa d'oro, 1/4
Via L. Da Vinci, 1

Via Moniego C., 72/d

Centro Cappelletta, 29

Via Santa Caterina, 3/a

Piazza A. Moro, 1
Via E. Ferrari, 20/a
Via Roma, 71
Via Roma, 28
Via Cercariolo, 66
Via Treviso, 2
Via Castellana, 24
Via Roma, 90/4
Via Guido Rossa, 2

Via Onaro, 26
Via Onaro, 7/a

Via Moglianese G., 29

Via Moglianese C., 23
Via Moglianese C., 53

Via V. Moglianese, 186

Via Roma, 166
Piazza A. Moro, 2
Via Roma, 50
Via Villatega, 19
Via Roma, 104
Via Roma, 99
Via Roma, 24

PERLAMAR
RISTORANTE BALDI
ROBEGANO
BAR MAVI
A CANEVA
PIZZERIA L'ANGOLO
MARTELLAGO
MUNICIPIO
POLIAMBULATORIO TIEPOLO
PASTICCERIA LA VENEXIANA
TABACCHERIA BAZZEGHIN
PASTICCERIA CARRETTA
IL FORNO ECOLOGICO
MACELLERIA DAMIANI
MACELLERIA PASCOLI VERDI
LA CASA DEL PESCE
BREMA SPORT DI MARANGON G.
OLMO
IL PANE
DISTRIBUTORE SHELL
MAERNE
BIBLIOTECA
DOLCE IN PIAZZA
CASA DEL GELATO
SANTA MARIA DI SALA
MUNICIPIO
BIBLIOTECA COMUNALE F. FARSETTI
DIEMME CAFFÈ
DENTIAMO
ORTOFRUTTA TOMAELLO
BAR RESIDENCE
PASTICCERIA CIVICO DODICI
CASELLE
LO SCRIGNO DEI DESIDERI
BELMARKET
VETERNIGO
MACELLERIA BERTA E SCHIESARI
SANT'ANGELO
ALIMENTARI NEGRO
CALTANA
GALLERIA POSTE
STIGLIANO
MAT GELATO
TRE PONTI
TABACCHI AGGUJARO MARIA LUISA
MORGANO
CASALINDA
PAN GHIOTTO
BAR AL RIO
BADOERE
MUNICIPIO
SEDE PRO LOCO
ORTOFRUTTA FRANCESCATO
METRONOME CAFE'
BAR MR. CLAUDE
PIZZERIA 27
AGENZIA AXA
ABBIGLIAMENTO PAVANELLO
ZERO BRANCO
MUNICIPIO
BIBLIOTECA COMUNALE VILLA GUIDINI
CIRCOLO RICREATIVO BONAVENTURA
FIORELLA EMOZIONI
SEGNALI DI FUMO
BAR DA ALBINO
MACELLERIA VANIN
CAFFÈ COMMERCIO

Via Diaz, 2
Via Villatega, 106
Via Verdi, 6
Via della Rimembranza, 4
Via Mascagni, 5/a

Piazza Vittoria, 1
Via Veneto, 3
Piazza Vittoria, 90
Via Castellana, 3
Piazza Vittoria, 53
Via Papanni, 36/A
Piazza Bertatti, 2
Via Catellana, 88
Via Papanni, 33
Via Castellana, 88

Piazza D. del Sangue, 9
Via Olmo, 110

Piazza IV Novembre, 48
Piazza Ilaria Alpi, 2
Via Giotto, 25

Piazza 25 Aprile, 2
Via Roma, 5
Via Cavin di Sala, 38
Via L. Da Vinci, 5/b
Via Cavin di Sala, 59
Via Firenze, 19
Via Milano, 12

Piazza Aldo Moro, 2/b
Via Cavin Caselle, 169

Piazza D'Annunzio, 33

Via Desman, 165

Via Caltana

Via Fracasso, 9/a

Via Noalese, 62

Via Bosco, 4
Via Chiesa, 10
Via S. Martino, 63
Piazza Indipendenza, 2
Piazza Indipendenza, 42
Via Molino, 51
Piazza Indipendenza, 67
Via S. Ambrogio, 21
Piazza Indipendenza, 27
Via S. Ambrogio, 57
Via Marconi, 10/a

Piazza Umberto I°, 1
Via G.B. Guidini, 52
Piazzetta Caduti dei Lager
Via Noalese, 21/d
Via Monte piana, 47
Via Noalese, 7
Via M. della Libertà, 28
Via M. della Libertà, 3

SANT'ALBERTO
PALESTRA
EREDI GRANELLO
SCANDOLARA
FERRAMENTA MALVESTIO
DISTRIBUTORE LATTE
RESANA
MUNICIPIO
ASSOCIAZIONE PENSIONATI E ANZIANI
ZIZZOLA PASTICCERIA PANIFICIO
STAZIONE DI SERVIZIO BIANCHI
MACELLERIA AL BUON TAGLIO
TABACCHERIA EDICOLA MARCONATO
BAR DOLCE VITA
CASTELMINIO
BAR AL PORTICO
SUPERMERCATO MAXI'
SAN MARCO
PANIFICIO GUMIRATO
QUINTO DI TREVISO
MUNICIPIO
EDICOLA RIGHETTO
ORTOFRUTTICOLA DAINESE
PASTICCERIA PRIMAVERA
BAR TWINS
QUINTO SENSO ASD
PANIFICIO FRASSON
MACELLERIA ROBERTO
STUDI MEDICI CIARDI
STAZIONE DI SERVIZIO Ortolan e Gashi
CARTOLERIA SAMUEL & ILEANA
SANTA CRISTINA
AGRITURISMO AL SILE
TABACCHERIA L'IDEA
CARTOLERIA FRANZIN DEVIS
VEDELAGO
MUNICIPIO
BIBLIOTECA
TRATTORIA MANFRÉ
CRISTAL CAFE'
ALIMENTARI SBRISSA
CAVASAGRA
ALIMENTARI FRASSON
CASACORBA
ALIMENTARI GIRARDI
ALBAREDO
MACELLERIA DA OSCAR
FOSSALUNGA
PANIFICIO VOLPATO
BARCON
MINIMARKET SOLIGO
FANZOLO
TABACCHERIA SARETTA

Via Albera
Via Tiveron, 14

Via Scandolara, 73
Via Scandolara

Via Castellana, 2
Via Donatori del sangue
Via M. Della Libertà, 50
Via Venezia, 2
Via Massari, 9/a
Via M. della Libertà 70/a
Piazza De Gasperi, 30

Via San Pio X, 1/3
Via San Pio X, 1/3

Via Cadorna, 45

Piazza Roma, 2
Via Guglielmo Ciardi, 6
Via XI Febbraio, 30
Via Vittorio Emanuele, 42
Via Graziati, 46
Via Zagaria, 2
Via Ciardi, 24
Via Vittorio Emanuele, 95
Via Ciardi, 91/A
Via Noalese, 127
Via Noalese

Via Cornarotta, 34
Via Cornarotta, 51
Via Tognana, 95

Piazza M. della Libertà, 16
Piazzetta del Donatore, 1
Via Roma, 9
Via Roma, 93
Via Papa Sarto, 40

Piaz. General Caviglia, 30

Via Corrieva, 56

Via Brenta, 2

Piazza Baracca, 6

Piazza Cavour, 37

Via Unione, 17

Centri Commerciali



IPERMERCATO EMISFERO Via Malcanton, 40 TREBASELEGHE
IL PARCO IPERLANDO Via Straelle di Rustega, 15 CAMPOSAMPIERO
IPERMERCATO EMISFERO Via Cavin di Sala, 167/C MIRANO
LE CENTURIE Via Desman, 1 S. GIORGIO DELLE PERTICHE
ZENTRO TOM TOMMASINI Via Caltana, 169 CASELLE DI S.M. DI SALA
ZERO CENTER Via Treviso, 19 ZERO BRANCO
MAZZORATO MODA Via della Croce, 18

PER LA TUA PUBBLICITÀ CHIAMA IL 346.8333987